“Violenza sessuale e di genere: cosa vedere, come agire, quali obblighi”

Esperienze e proposte operative nei Dipartimenti
di Emergenza e Pronto Soccorso degli Ospedali

12 Febbraio 2018

*Auditorium Ospedale S.Polo
Via Galvani, 1 - Monfalcone (GO)*

8 crediti ECM

LA VIOLENZA IN PRONTO SOCCORSO O IN EMERGENZA

caso clinico

Luciano Strizzolo

Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza

Ospedale Palmanova-Latisana

Ore 02.00

Pronto Soccorso

Struttura Ospedale C
di Pronto Soccorso
e Medicina d'Urgenza
Direttore Dr. Luciano S.

Pronto Soccorso
Via Generali - Mirafiori

usciamo con una barella e ci troviamo davanti una giovane donna a terra, incosciente, con i pantaloni slacciati e imbrattata di liquido.

ci rendiamo conto di una persona che è in condizioni critiche (incosciente) e che probabilmente, dall'aspetto, potrebbe aver subito violenza.

la persona che aveva richiamato la nostra attenzione nel frattempo si è allontanata.

Presa in carico clinica: coma Glasgow 3

ABC primary ...secondary

IOT

avvio diagnostica , TAC

....ma anche:

ricostruzione della dinamica: sospetta violenza, quindi

attenzione nella cura della persona a “lesioni minori”,
inquinamento o perdita di reperti

attivazione “protocollo violenza sessuale”

attivazione protocollo violenza sessuale: Ginecologa in Pronto Soccorso

Identificazione della vittima; ricerca di familiari; attivazione delle Forze dell'Ordine

inquadramento e stabilizzazione in Pronto Soccorso: «stato di coma di incerta natura e sospetto abuso»

accoglimento in AdE, dove a poche ore si assisterà al risveglio con estubazione e ripresa dell'autonomia

al risveglio la Paziente non ricorda nulla dell'accaduto. Viene affidata ai Colleghi della Ginecologia

riflessioni e domande che ci siamo posti :

- Capacità e sensibilità di intercettare i casi di violenza

Capacità di guardare le problematiche cliniche di presentazione in un contesto situazionale più completo

- Mantenimento delle priorità cliniche
- Rispetto della dignità della persona
- Valorizzazione di elementi di sospetto (ecchimosi, abrasioni, ripetuti accessi di PS, lesioni non coerenti con la dinamica riferita)
- Ricerca attiva di elementi situazionali sospetti

FORMAZIONE

Riquadro A – Le condizioni cliniche associate alla violenza da partner

- Sintomi di depressione, ansia, PTSD, disturbi del sonno
- Suicidio o autolesionismo
- Uso di alcol e di altre sostanze
- Dolore cronico (inspiegabile)
- Sintomi gastrointestinali cronici inspiegabili
- Sintomi urogenitali inspiegabili, tra cui frequenti infezioni della vescica o dei reni, o altro
- Esiti riproduttivi avversi, tra cui gravidanze multiple indesiderate e/o interruzioni di gravidanza, ritardo nell'assistenza durante la gravidanza, esiti avversi del parto
- Sintomi genitali inspiegabili, compreso il dolore pelvico, disfunzioni sessuali
- Ripetuto sanguinamento vaginale e infezioni sessualmente trasmissibili (STI)
- Lesioni traumatiche, soprattutto se ripetute e giustificate con spiegazioni vaghe o non plausibili
- Problemi a carico del sistema nervoso centrale – mal di testa, problemi cognitivi, perdita dell'udito
- Consultazioni sanitarie ripetute senza diagnosi chiara
- Partner o marito intrusivo durante le consultazioni

Riquadro B – Supporto di primo livello

Alle donne che rivelano qualsiasi forma di violenza da parte del partner (o di un altro membro della famiglia) o di violenza sessuale da parte di qualsiasi aggressore dovrebbe essere offerto un immediato supporto.

Questo comprende:

- **garantire che la consultazione sia condotta in privato;**
- **garantire la riservatezza, pur informando le donne dei limiti di tale riservatezza (ad esempio quando vi è obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria);**
- **essere non giudicanti, supportivi e validare ciò che la donna sta dicendo;**
- **fornire assistenza pratica e supporto che risponda alle preoccupazioni della donna, senza essere intrusivi;**
- **chiederle di raccontare la sua storia di violenza, ascoltando con attenzione, ma senza fare pressioni affinché parli (fare attenzione nel discutere di temi delicati/sensibili in presenza di un interprete);**
- **agevolare il suo accesso alle informazioni sulle risorse, compresi i servizi legali e di altro tipo, che lei potrebbe ritenere utili;**
- **assisterla nell'incrementare la sicurezza per sé e per i suoi figli, se necessario;**
- **fornire o mobilitare il sostegno sociale.**

Triage

- Importanza dell'ambiente
- Importanza delle skills tecniche e relazionali degli operatori
- Ricerca di un contatto esclusivo con la persona

FORMAZIONE

Triage

violenza domestica

The screenshot shows a medical software interface with several panels. The top panel includes a menu bar with 'File', 'Strumenti', and 'Finestra'. Below it is a 'Storico' (History) panel. The main area is divided into several sections: 'Accettazione' (Admission) with fields for 'data accettazione' (16/02/2014 02:00), 'n. verbale' (3045), 'causa' (Malattia), 'provenienza' (Altro), 'inviato da' (Accesso diretto), and 'luogo d'attesa'. A 'violenza domestica' checkbox is visible and checked. To the right is a 'Valutazione' (Assessment) panel with a 'Riepilogo triage' (Triage Summary) section. It features a yellow circle icon and the text 'INTOSSICAZIONI: • Intenzionale'. Below this is a 'Note:' section with the text 'probabile intossicazione alcolica'. At the bottom right of the interface, the text '02:01 MARCUZZI MARZIA' is displayed. The Windows taskbar at the bottom shows the Start button, several application icons, and the system clock at 13:21.

Triage

SEI - TELLINI TIZIANA - AAS2.00 PS Palmanova - (38825) - IAI-AREM-STRIZZ

Valutazione assistenziale

Segni/Sintomi | Parametri funzionali | Vaccinazioni | Esenzioni

Problemi socio assistenziali

GIALLO RIFERITO ABUSO SU MINORE

Codice colore calcolato

Impressione generale

Selezioni effettuate

Riferito abuso su minore
 Necessità servizi sociali

Note

Data 06/02/2018 13:16 Valutatore TELLINI TIZIANA

OK Annulla

TELLINI TIZIANA - FEM/SS - Stato: ACCETTATO

Start Foto in notturna.d... SEI - TELLINI T... 13:17

- Quale approccio metodologico nel sospetto di violenza ed abuso ?

Necessità di protocolli e procedure condivise :

- Skill e percorso relazionale
- Attenzione all'inquinamento ed alla cancellazione di reperti
- Tempestiva raccolta e documentazione delle possibili prove
- Corretta conservazione dei reperti
- Disponibilità e limiti della fase diagnostica

FORMAZIONE

- Cosa vediamo e....
cosa non vediamo?

Alcolemia: 198 mg/dL

"drink spiking" ?
droghe da stupro

<i>Esame</i>	<i>Esito</i>	<i>U.M.</i>
Farmaci e droghe		
U-Triage (test di screening droghe d'abuso)		
U-Metaboliti oppiacei	Negativo	µg/mL
U-Morfina	Negativo	
U-Metaboliti cocaina	Negativo	µg/mL
U-Cannabinoidi	Negativo	ng/mL
U-Benzodiazepine	Negativo	ng/mL
U-Metadone	Negativo	µg/mL
U-Amfetamine/Metamfetamine	Negativo	µg/mL
U-Metamfetamina	Negativo	
U-MDMA (Ecstasy)	Negativo	
U-Barbiturici	Negativo	
U-Antidepressivi triclici urinari	Negativo	
U-Feniclidina	Negativo	

Copia interna non valida ai fini legali

Aspetti medico-legali

- Comportamento in casi particolari
 - minore
 - stato di coma
- Tempestiva attivazione dell'Autorità Giudiziaria

- Fenomeno raro,... davvero raro?

Problema di codifica della diagnosi clinica

AAS 2: abuso sessuale in adulto e minore nel 2017 / 110.000 accessi

Dipartimento di accettazione	Diagnosi - Descrizione PS	Conteggio episodi
PS GORIZIA	Abuso sessuale di adulto	2
PS MONFALCONE	Abuso di minore	1
PS PALMANOVA	Abuso di minore	1

FORMAZIONE

EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SEI